

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1895

Specie esotiche invasive. Indirizzi. Trasferimento somme dal MiTE. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024. (art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.).

L'Assessora al Paesaggio, Avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con l'Assessore all'Agricoltura, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, propongono quanto segue.

Premesso che:

- la Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 (Comunicazione COM (2020)380 del 20 maggio 2020) definisce tra gli altri il seguente specifico impegno da attuare entro il 2030 "Assicurare una riduzione del 50% del numero delle specie delle liste rosse nazionali minacciate da specie esotiche invasive";
- la Strategia Nazionale per la biodiversità al 2030 testo consolidato prevede, tra gli altri, l'obiettivo specifico "Assicurare una riduzione del 50% del numero delle specie delle liste rosse nazionali minacciate da specie esotiche invasive" e la seguente azione correlata "Gestire le specie esotiche invasive presenti e prevenire l'insediamento di quelle non ancora presenti in Italia" articolata nelle seguenti sottoazioni:
 - a) Incrementare i progetti di eradicazione e controllo, con particolare riferimento alle specie esotiche invasive che minacciano specie in Lista Rossa.
 - b) Dare ulteriore impulso all'attuazione del Regolamento 1143/2014 dell'Unione sulle specie esotiche invasive, adottando e attuando i piani d'azione sui vettori prioritari di introduzioni accidentali ed attuando le linee guida per l'impostazione dei programmi di monitoraggio regionali di cui all'art. 18 comma 4 del D. Lgs. 230/2017.
 - c) Promuovere campagne e progetti di comunicazione, formazione e informazione sul tema delle specie esotiche invasive destinati al grande pubblico, ai soggetti attuatori e a specifici portatori di interesse (es. attuazione delle azioni di formazione e comunicazione previste dai piani delle pathways).
 - d) Ratificare la Convenzione Ballast Water Management e dare completa attuazione del National Focal Point per le specie esotiche e nocive previsto dal Programma Nazionale di Misure della Strategia Marina.
 - e) Promuovere le attività di Red Listing delle specie con particolare attenzione alla ripetizione degli assessment delle specie maggiormente minacciate dalle IAS .
 - f) Promuovere una gestione sostenibile delle attività alieutiche nei corpi idrici - che limiti le immissioni esclusivamente alle specie autoctone attese (comunità ittiche di riferimento tipo -specifiche) così da non provocare ripercussioni sul conseguimento degli obiettivi ambientali di cui alla DQA nei corpi idrici interessati ed al fine di contribuire a preservare la biodiversità degli ambienti acquatici.
- L'articolo 63 "Strategia regionale per la biodiversità" della L.R. 51/2021 (in seguito SRB), stabilisce che:
 - 1. *La Regione Puglia, nell'attuazione delle politiche regionali, persegue la gestione e il mantenimento degli ecosistemi in una condizione sana, produttiva e resiliente per il benessere della comunità e per la capacità di far fronte ai cambiamenti globali e contribuisce alla protezione della biodiversità naturale, riconoscendone il ruolo anche ai fini della lotta ai cambiamenti climatici e ai fini dello sviluppo sostenibile.*
 - 2. *La Regione Puglia, in coerenza con gli obiettivi per l'ambiente e la diversità biologica fissati dalla convenzione relativa alla biodiversità, firmata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992, ratificata ai sensi della legge 14 febbraio 1994, n. 124, e con le direttive comunitarie 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici e 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche e loro recepimento nazionale, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di conservazione e ripristino previsti dall'Unione europea nella Comunicazione (COM(2020) 380 final) del 20 maggio 2020 "Strategia dell'Ue sulla biodiversità per il 2030.";*

- il Regolamento (UE) n. 1143/2014 del 22 ottobre 2014 (nel seguito Regolamento IAS) entrato in vigore il 1 gennaio 2015 stabilisce le norme atte a prevenire, ridurre al minimo e mitigare gli effetti negativi sulla biodiversità causati dall'introduzione e dalla diffusione, sia deliberata che accidentale, delle specie esotiche invasive all'interno dell'Unione, laddove per specie esotiche invasive si intendono le specie esotiche (qualsiasi esemplare vivo di specie, sottospecie o taxon inferiore di animali, piante, funghi o microrganismi spostato al di fuori del suo areale naturale) per cui si è rilevato che l'introduzione o la diffusione minaccia la biodiversità e i servizi ecosistemici collegati, o ha effetti negativi su di essi;
- il Regolamento IAS prevede che la Commissione europea adotti, tramite atti di esecuzione, un elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale per le quali sono disciplinate le misure di prevenzione, il rilevamento precoce e l'eradicazione rapida e la gestione delle specie ampiamente diffuse;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione Europea 2016/1141, 2017/1263, 2019/1262, 2022/1203 hanno definito le liste di specie esotiche invasive di rilevanza unionale, ad oggi nelle liste di specie esotiche invasive di rilevanza unionale, così come indicate dai citati Regolamenti di esecuzione della commissione Europea 2016/1141, 2017/1263, 2019/1262, 2022/1203, risultano inserite complessivamente 87 specie animali e vegetali così suddivise: 41 vegetali, 13 mammiferi, 10 pesci ossei, 7 crostacei, 6 insetti, 6 uccelli, 2 anfibi, 2 rettili;
- il Decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 recante: "Adeguamento dellanormativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1143/2014 delParlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive", all'articolo 18prevede che:
 - il Ministero della transizione ecologica coordini, con il supporto dell'ISPRA, il sistema di sorveglianza degli esemplari delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e nazionale di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1143/2014
 - il monitoraggio sia condotto, con il supporto tecnico dell'ISPRA, dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano che possono avvalersi delle strutture già deputate all'attuazione dell'articolo 11 della direttiva 92/43/CEE, dell'articolo 8 della direttiva 2000/60/CE e dell'articolo 11 della direttiva 2008/56/CE, al fine di rilevare la presenza o l'imminente rischio di introduzione di esemplari di specie esotiche invasive nonché i vettori tramite i quali gli esemplari di specie esotiche invasive di rilevanza unionale sono accidentalmente introdotte e si diffondono, di individuare le misure più opportune di eradicazione rapida; individuare le misure di gestione più opportune, di verificare l'efficacia delle misure di eradicazione rapida e di gestione nonché del piano d'azione sui vettori degli esemplari delle specie esotiche invasive;
- il D.Lgs. 230/2017 all'articolo 19 prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano interessate comunichino, senza indugio, al Ministero e all'ISPRA il rilevamento precoce della comparsa sul proprio territorio o parte di esso di esemplari di specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale la cui presenza non era fino a quel momento nota nel proprio territorio o parte di esso e della ricomparsa sul proprio territorio o parte di esso di esemplari di specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale dopo che ne era stata constatata l'eradicazione;
- il D.Lgs. 230/2017 all'articolo 22 prevede che le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le aree protette nazionali applichino, con il supporto dell'ISPRA, le misure di gestione degli esemplari delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale di cui e' stata constatata l'ampia diffusione nel territorio nazionale o nelle acque interne o marine territoriali, in modo da renderne minimi gli effetti sulla biodiversità, sui servizi eco-sistemici collegati, sulla salute pubblica e sulla sanità animale, sul patrimonio agro-zootecnico o sull'economia;
- in data 16 marzo 2022 è stato emanato il Decreto n. 12 della Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare recante "Individuazione dei ruoli e dei compiti nell'ambito del Sistema di sorveglianza degli esemplari delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e nazionale e definizione delle Linee guida per l'impostazione dei sistemi e dei programmi di monitoraggio regionali, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230";
- il Decreto 12 del 16 marzo 2022 prevede all'articolo 5 che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano curino:

- a) la raccolta dei dati di presenza e distribuzione delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e nazionale sul proprio territorio di competenza;
 - b) la validazione dei suddetti dati di presenza sulla base delle indicazioni tecniche di cui all'allegato I;
 - c) la comunicazione, senza indugio, al Ministero della transizione ecologica e all'ISPRA del rilevamento precoce della comparsa di esemplari di specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale la cui presenza non era fino a quel momento nota nel proprio territorio o parte di esso, se disgiunto dall'areale noto, o della ricomparsa di esemplari di specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale dopo che ne era stata constatata l'eradicazione;
- la trasmissione, ogni dodici mesi, dei dati di presenza e distribuzione delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e nazionale al Ministero della transizione ecologica e ad ISPRA, secondo le linee guida predisposte dalla Commissione europea per la compilazione dei report sulla distribuzione delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale;
 - l'allegato I al Decreto n. 12 del 16 marzo 2022 recante "Linee guida per la redazione dei programmi di monitoraggio delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale" prevede che *per il monitoraggio delle specie esotiche di rilevanza unionale, le Regioni e Province autonome si avvalgono di una specifica struttura in grado di organizzare le attività di monitoraggio e provvedere alla raccolta e analisi centralizzata delle informazioni. La struttura è composta da personale formato e competente in materia di specie esotiche invasive e di pianificazione delle attività di monitoraggio. Al fine di ottimizzare le risorse, il monitoraggio delle specie esotiche di rilevanza unionale si avvale, quando possibile, delle strutture e delle reti di monitoraggio già esistenti sul territorio, come ad esempio quelle deputate all'attuazione dell'articolo 11 della direttiva 92/43/CEE ("Direttiva Habitat"), dell'articolo 8 della direttiva 2000/60/CE ("Direttiva Acque") e dell'articolo 11 della direttiva 2008/56/CE (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);*
 - il medesimo allegato prevede che *Il monitoraggio attivo di specie esotiche invasive di rilevanza unionale deve essere effettuato da personale specializzato o adeguatamente formato. La formazione e l'aggiornamento del personale vengono erogati dalle Regioni e Province autonome attraverso un approccio di formazione continua, reso indispensabile dalla complessità e dell'estremo dinamismo del tema delle specie esotiche invasive;*
 - con Decreto 27 ottobre 2021 è stato adottato il "Piano di gestione nazionale della nutria (*Myocastorcoypus*)". Per la Regione Puglia è stato previsto quanto segue: *"la specie dovrà essere inserita nelle normali attività di monitoraggio faunistico, in modo che eventuali presenze siano rilevate celermente. Nel caso di un rilevamento della specie si dovrà procedere con la rimozione rapida degli esemplari prima che questi abbiano la possibilità di formare gruppi stabili. A questo proposito si dovrà inserire nelle attività di formazione del personale istituzionale che opera sul territorio e nei corsi di formazione di cacciatori e pescatori, informazioni sulla presenza della nutria in Italia, i suoi possibili impatti e le modalità di rilevamento della specie. Indicazioni gestionali: monitoraggio permanente al fine di rilevare eventuali colonizzazione; se la specie viene rilevata, attivazione gestione finalizzata alla rimozione rapida degli esemplari; aggiornamento dell'areale distributivo sulla base di una griglia con celle 1x1km";*
 - con Decreto 21 giugno 2022 è stato adottato il "Piano di gestione nazionale della Panace di Mantegazza (*Heracleum mantegazzianum*)". Per la Regione Puglia, in ragione della distribuzione sul territorio nazionale di tale specie, sono state individuate le seguenti azioni gestionali: risposta rapida e monitoraggio;
 - con Decreto 28 luglio 2022 è stato adottato il "Piano di gestione nazionale della Peste d'acqua arcuata (*Lagarosiphon major*)" Per la Regione Puglia, in ragione della distribuzione sul territorio nazionale di tale specie, sono state individuate le seguenti azioni gestionali : prevenzione, risposta rapida e monitoraggio;
 - con Decreto 28 settembre 2022 è stato adottato il "Piano di gestione nazionale del Calabrone asiatico dalle zampe gialle (*Vespa velutinanigrithorax*)". Per la Regione Puglia, in ragione della distribuzione sul territorio nazionale di tale specie, sono state individuate le seguenti azioni gestionali: risposta rapida e monitoraggio;
 - con Decreto 28 settembre 2022 è stato adottato il "Piano di gestione nazionale dello Scoiattolo del Pallas (*Callosciurus erythraeus*)". Per la Regione Puglia, in ragione della distribuzione sul territorio nazionale di tale specie, sono state individuate le seguenti azioni gestionali: risposta rapida e monitoraggio;

- con 28 settembre 2022 è stato adottato il “Piano di gestione nazionale della Testuggine palustre americana (*Trachemyscripta*)”. Per la Regione Puglia, in ragione della distribuzione sul territorio nazionale di tale specie, sono state individuate le seguenti azioni gestionali: eradicazione, risposta rapida e monitoraggio;
- con Decreto 28 settembre 2022 è stato adottato il “Piano di gestione nazionale del Procione (*Procyonlotor*)”. Per la Regione Puglia, in ragione della distribuzione sul territorio nazionale di tale specie, sono state individuate le seguenti azioni gestionali: risposta rapida e monitoraggio;
- con Decreto 28 settembre 2022 è stato adottato il “Piano di gestione nazionale del Millefoglio d’acqua brasiliano (*Myriophyllumaquaticum*)”. Per la Regione Puglia, in ragione della distribuzione sul territorio nazionale di tale specie, sono state individuate le seguenti azioni gestionali : prevenzione, risposta rapida e monitoraggio;
- con Decreto 28 settembre 2022 è stato adottato il “Piano di gestione nazionale del Giacinto d’acqua (*Eichorniacrassipes*) Per la Regione Puglia, in ragione della distribuzione sul territorio nazionale di tale specie, sono state individuate le seguenti azioni gestionali: prevenzione, risposta rapida e monitoraggio;
- risultano altresì in corso di definizione i decreti di adozione dei Piani di gestione relativi alle seguenti ulteriori specie: Scoiattolo grigio (*Sciuruscarolinensis*) e Ibis sacro (*Threskiornisaethiopicus*);
- risultano concluse le procedure di consultazione pubblica relative ai Piani di gestione delle seguenti specie: Rana toro (*Lithobatescatesbeianus*), Cebacek(*Pseudorasbora parva*), Persico sole (*Lepomisgibbosus*), Gambero di fiume americano (*Pacifastacusleniusculus*), Gambero marmorato (*Procambarusfallax f. virginialis*), Gambero della Louisiana (*Procambarusclarkii*), Erba degli alligatori (*Alternatherapiloxeroides*), Peste d’acqua di Nuttall (*Elodea nuttallii*), Kudzu (*Pueraria montana*), Maina comune (*Acridothrestristis*), Oca egiziana (*Alopoehnaegyptius*), Gobbo della Giamaica (*Oxyurajamaicensis*).

CONSIDERATO che:

- con DGR n. 815 del 2 maggio 2019, prima dell’emanazione della disciplina attuativa del Decreto Legislativo 230/2017 in premessa richiamata, è stato istituito il tavolo di coordinamento regionale per il controllo delle specie esotiche invasive in applicazione del Decreto Legislativo n. 230 del 15 dicembre 2017 così composto: dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, con il compito di curare l’organizzazione delle attività del tavolo di coordinamento, dirigente del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità, responsabile dell’Osservatorio Faunistico regionale, dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità;
- con DGR 1887 del 22 novembre 2021 è stato approvato il Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027;
- il PAF approvato individua, avuto riguardo alle specie esotiche, prevede le seguenti misure:
 - E.1.3.3 -3 Individuazione delle specie animali e vegetali esotiche invasive particolarmente impattanti concosti stimati annualizzati pari a 100.000 Euro e possibile fonte di cofinanziamento FESR;
 - E.1.4 - 2 - Piano per la gestione delle specie aliene, compreso di indagini per la quantificazione del fenomeno con costi stimati annualizzati pari a 150.000 Euro e possibile fonte di cofinanziamento FESR;
 - E.2.2 - 4 Azioni di eradicazione delle specie vegetali aliene (da condurre manualmente e/o con mezzimeccanici, escludendo il ricorso a prodotti chimici o altre sostanze tossiche. (5330, 5210 e 5230) concosti stimati annualizzati pari a 14.280 Euro e possibile fonte di cofinanziamento FEASR;
 - E.2.3 - 1 - Controllo della vegetazione arborea e arbustiva e delle specie invasive ruderali (sfalcio arotazione) (7210*, batracofauna, erpetofauna, avifauna) con costi stimati annualizzati pari a 10.700 Euro possibile fonte di cofinanziamento FEASR;
 - E.2.6 – 5 - Gestione, controllo e contenimento di specie esotiche invasive nelle formazioni forestali. (92D0) con costi stimati annualizzati pari a 23.050 Euro e possibile fonte di cofinanziamento FEASR.
- Con DGR 1104 del 2 agosto 2022 “Strategia Regionale per la Biodiversità 2030. Indirizzi. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.” la Giunta Regionale ha dato formale avvio alla redazione della SRB;
- con la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario

2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024» è stato istituito il Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive, con una dotazione finanziaria pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, al fine di dare concreta attuazione alle disposizioni di cui agli articoli 19 e 22 del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230;

- con il Decreto MITE 17 giugno 2022 “Modalità di ripartizione del Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive” sono state definite le modalità di ripartizione del «Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive» fra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano al fine di dare concreta attuazione alle disposizioni di cui agli articoli 19 e 22 del D.Lgs 15 dicembre 2017, n. 230, secondo le previsioni dell’art. 1, comma 502, della legge 30 dicembre 2021 n. 234 che ha istituito il predetto Fondo;
- il predetto decreto prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano utilizzano le risorse del fondo per dare attuazione alle misure di eradicazione e di gestione di cui agli articoli 19 e 22 del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230, tenendo conto dei criteri di priorità e tempestività indicati, ai fini dell’efficacia degli interventi, nelle misure di gestione adottate dal Ministero per ogni singola specie invasiva;
- il suddetto decreto prevede altresì che entro il mese di marzo di ogni anno, a decorrere dall’anno 2023 e sino all’anno 2025, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano presentino al Ministero della Transizione Ecologica una relazione circa i risultati ottenuti per l’eradicazione rapida delle specie esotiche invasive, nonché per la significativa riduzione della consistenza e per la gestione, nel caso di specie ampiamente diffuse. Detta relazione è corredata dalla documentazione a consuntivo delle spese sostenute per i predetti fini. Il fondo ripartito su base territoriale prevede una quota in favore della Regione Puglia pari a 325.000 Euro annui;
- la competente Direzione del Mite, in sede di trasmissione del Decreto, con nota prot. n. 100224 del 10.08.2022, ha evidenziato che ai sensi dell’art. 3, comma 1 del Decreto 17 giugno 2022, *“le attività che le Regioni e le Province autonome devono svolgere utilizzando le risorse del fondo, sono con particolare riferimento quelle dedicate ad interventi tempestivi per l’effettiva eradicazione delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale a livello della Regione o Provincia autonoma, ovvero dedicate alla significativa riduzione della consistenza nel caso di specie esotiche invasive di rilevanza unionale ampiamente diffuse”*. Pertanto le risorse sono da destinare ad interventi attivi di eradicazione ovvero contenimento delle specie;
- la competente Direzione del MiTE, con nota prot. n. 124412 del 07.10.2022, ha reso noto che il MiTE *“ha proceduto al trasferimento a ciascuna Regione e Provincia autonoma delle somme, secondo la ripartizione dicui al comma 1, art. 2, del Decreto in oggetto. Le somme sono state versate sui conti di tesoreria di codesti Enti a valere sui fondi di questo Ministero per l’E.F. 2022 cap. 1393 pg. 01 “Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive”*;
- con nota prot. n. 7209 del 13.10.2022, il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato ha comunicato l’avvenuto accredito da parte del MITE dell’importo di Euro 325.000,00 causale Fondo IAS;
- in data 27 ottobre 2022 si è tenuto l’incontro convocato dalla competente Direzione Generale PNM del MITE ad oggetto “Modalità di ripartizione del Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive”;
- a seguito di tale incontro, in data 9 novembre 2022 il Servizio Parchi e Tutela della biodiversità ha tenuto con i rappresentanti dell’ISPRA, ente di supporto tecnico individuato dalle disposizioni in materia di IAS, ferma restando l’esigenza di provvedere quanto prima al corretto utilizzo delle risorse, un confronto a seguito del quale sono state individuate quali possibili specie target per l’utilizzo delle risorse le seguenti: ***Testuggine palustre americana, Ibis sacro, Gambero della Louisiana, Acacia saligna, Ailanthus Altissima Pennisetumsetaceum***;
- in data 28 novembre 2022 si è riunito il Tavolo di Coordinamento, istituito con DGR 815/2019, che ha concordato:
 - a) le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, con l’iscrizione della somma di 325.000,00 euro nel Capitolo di Nuova Istituzione (C.N.I.), come specificatamente riportato nella sezione copertura finanziaria,

b) l'autorizzazione al dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, responsabile del competente capitolo di spesa istituito con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno delle spese sulla base delle indicazioni formulate dall'ISPRA e di quanto sarà concordato dal Tavolo di Coordinamento istituito con DGR n. 815 del 2 maggio 2019,

c) il rinvio a successivo provvedimento della Giunta regionale dei criteri di attribuzione e di utilizzo delle risorse finanziarie comunque da concordarsi in seno al Tavolo di Coordinamento, istituito con DGR n. 815 del 2 maggio 2019.

VISTI:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 con cui è stato approvato il documento strategico "Agenda di genere –strategia regionale per la parità di genere in Puglia";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 07/03/2022 con cui è stata approvata la procedura "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio".

Per quanto sopra esposto, si rende necessario:

- istituire un nuovo capitolo d'entrata e un nuovo capitolo di spesa avente la denominazione e classificazione, ai sensi del Decreto legislativo 118/2011, così come indicato rispettivamente nella sezione "Copertura finanziaria";
- apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, con l'iscrizione della somma di 325.000,00 euro nel Capitolo di Nuova Istituzione (C.N.I.), come specificatamente riportato nella sezione copertura finanziaria;
- autorizzare il dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, responsabile del competente capitolo di spesa istituito con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno delle spese, sulla base delle indicazioni formulate dall'ISPRA e di quanto sarà concordato dal Tavolo di Coordinamento istituito con DGR n. 815 del 2 maggio 2019;
- dare atto che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- rinviare a successivo provvedimento della Giunta regionale dei criteri di attribuzione e di utilizzo delle risorse finanziarie comunque da concordarsi in seno al Tavolo di Coordinamento, istituito con DGR n. 815 del 2 maggio 2019;
- trasmettere il presente provvedimento per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale, al Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare, agli Enti gestori delle aree protette nazionali e regionali, alle Province, alla Città metropolitana di Bari e ai Comuni interessati dai siti Natura 2000;
- disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L’impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.

Il presente provvedimento comporta l’istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell’all’art. 51, comma 2, del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA

11 DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente

Codice UE: 2 – Altre Entrate

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario
C.N.I. E_____	Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente

Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma	Codifica piano dei conti finanziario
C.N.I. U_____	Spese per il controllo delle specie esotiche invasive	9.5	U.1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

VARIAZIONE DI BILANCIO**PARTE ENTRATA**

CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 Competenza Cassa
CNI E__	Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 325.000,00

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo: MITE

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto MITE 17 giugno 2022 "Modalità di ripartizione del Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive"

Si attesta che l'importo di € 325.000,00 relativo all'esercizio finanziario 2022 è stato incassato con provvisorio di entrata n. 8808/2022.

PARTE SPESA

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 Competenza Cassa
CNI U__	Spese per il controllo delle Specie esotiche invasive	9.05	U.1.04.01.02.000	+ 325.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Ai conseguenti provvedimenti contabili si provvederà con atti del dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità della Sezione tutela e valorizzazione e del paesaggio.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.44 comma 4 lettere a) ed e) nonché della L.R. 7/2004 e dell'art. 4 comma 4 - lettera k) della L.R. 7/1997, propongono alla Giunta:

1. Di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di istituire un nuovo capitolo d'entrata e un nuovo capitolo di spesa avente la denominazione e classificazione, ai sensi del Decreto legislativo 118/2011, così come indicato rispettivamente nella sezione "Copertura finanziaria".
3. Di approvare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria".
4. Di approvare l'allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
5. Di dare atto che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
6. Di autorizzare il dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, responsabile del competente capitolo di spesa istituito con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno delle spese, sulla base delle indicazioni formulate dall'ISPRA e di quanto sarà concordato

dal Tavolo di Coordinamento istituito con DGR n. 815 del 2 maggio 2019.

7. Di rinviare a successivo provvedimento della Giunta regionale dei criteri di attribuzione e di utilizzo delle risorse finanziarie comunque da concordarsi in seno al Tavolo di Coordinamento, istituito con DGR n. 815 del 2 maggio 2019.
8. Di trasmettere il presente provvedimento per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale, al Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare, agli Enti gestori delle aree protette nazionali e regionali, alle Province, alla Città metropolitana di Bari e ai Comuni interessati dai siti Natura 2000.
9. Di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Funzionari
(avv. Rubini Valentina)

(p.agr. Francesco Bellino)

La Dirigente
Servizio Parchi e Tutela della biodiversità
(Ing. Caterina Dibitonto)

Il Dirigente Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(Arch. Vincenzo Lasorella)

Il Dirigente Sezione
Gestione e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
(Dott. Domenico Campanile)

I Direttori, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore Dipartimento
Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco Garofoli)

Il Direttore Dipartimento
Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
(Prof. Gianluca Nardone)

L'Assessora proponente:
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

L'Assessore proponente:
(dott. Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora alPaesaggio nonché dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di istituire un nuovo capitolo d'entrata e un nuovo capitolo di spesa avente la denominazione e classificazione, ai sensi del Decreto legislativo 118/2011, così come indicato rispettivamente nella sezione "Copertura finanziaria".
3. Di approvare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria".
4. Di approvare l'allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
5. Di dare atto che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
6. Di autorizzare il dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, responsabile del competente capitolo di spesa istituito con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno delle spese, sulla base delle indicazioni formulate dall'ISPRA e di quanto sarà concordato dal Tavolo di Coordinamento istituito con DGR n. 815 del 2 maggio 2019.
7. Di rinviare a successivo provvedimento della Giunta regionale dei criteri di attribuzione e di utilizzo delle risorse finanziarie comunque da concordarsi in seno al Tavolo di Coordinamento, istituito con DGR n. 815 del 2 maggio 2019.
8. Di trasmettere il presente provvedimento per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale, al Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare, agli Enti gestori delle aree protette nazionali e regionali, alle Province, alla Città metropolitana di Bari e ai Comuni interessati dai siti Natura 2000.
9. Di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Caterina Dibitonto
01.12.2022 11:33:01
GMT+01:00



Vincenzo
Lionello
13.11.2022
13:41:57
GMT+00:00



Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ...deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	9	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			
	1	spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	325.000,00 325.000,00	
Totale Programma	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	325.000,00 325.000,00	
TOTALE MISSIONE	9	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	325.000,00 325.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	325.000,00 325.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	325.000,00 325.000,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organodeln.n.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	2 trasferimenti correnti				
Tipologia	101 trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti			
		previsione di competenza	325.000,00		325.000,00
		previsione di cassa	325.000,00		325.000,00
TOTALE TITOLO	2 trasferimenti correnti	residui presunti	325.000,00		325.000,00
		previsione di competenza	325.000,00		325.000,00
		previsione di cassa	325.000,00		325.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	325.000,00		325.000,00
		previsione di competenza	325.000,00		325.000,00
		previsione di cassa	325.000,00		325.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	325.000,00		325.000,00
		previsione di competenza	325.000,00		325.000,00
		previsione di cassa	325.000,00		325.000,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AST	DEL	2022	51	12.12.2022

SPECIE ESOTICHE INVASIVE. INDIRIZZI. TRASFERIMENTO SOMME DAL MITE. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024. AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024. (ART. 51 CO. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.).

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 12-12-2022 15:03:26
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Firmato digitalmente da
DE **NICOLA PALADINO**
C = IT

